Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII — N. 92

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 16 aprile 1944 XXII

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 78 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 166; sem. L. 84; trim. L. 43 - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

Aspre battaglie sui fronti dell'Est

Feodosia e Sinferopoli sgomberate - Attacchi bolscevichi nel settore del Basso Nistro respinti - Successi tedeschi presso Tarnopol e a sud di Plescau - Alte perdite inflitte al nemico

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 15 aprile.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sulla Crimea le truppe tedesche e romene, mentre perdurano i combattimenti contro il nemico che incalza aspramente, si sono ulteriormente sganciate verso sud-ovest.

Le città di Teodosia e di Sinferopoli sono state sgomberate.

Nel periodo dall'8 al 13 aprile, formazioni dell'esercito, della «Luftwaffe» e dell'artiglieria della Marina hanno distrutto 285 carri armati nemici. Nei duri combattimenti degli ultimi giorni si sono particolarmente distinti i gruppi da combattimento al comando del maggiore Schroeder e capitano Heidelberg.

Sul Basso Nistro i sovietici hanno tentato di ampliare le loro teste di ponte sulla riva occidentale del fiume. Tutti gli attacchi sono stati respinti mediante pronti contrattacchi.

L'Arma aerea è intervenuta con rilevanti forze di apparecchi da battaglia e da combattimento nella lotta difensiva sulla Crimea e nella zona di Tiraspol. Soltanto in questi ultimi due giorni, 73 carri armati sovietici sono stati distrutti per attacchi dall'aria.

Presso Delatyn e nella zona ad est di Stanislau, i bolscevichi hanno attaccato con forze più rilevanti. Essi sono stati respinti, dopo aver bloccato alcune infiltrazioni.

Ad ovest di Tarnopol le nostre truppe sono penetrate nelle posizioni nemiche fortemente difese ed hanno guadagnato, nonostante la tenace resistenza nemica, del terreno. La guarnigione della città [illegible] lotta contro i bolscevichi che attaccano da ogni parte, padrona del campo.

Nella zona a nord di Brodi e a sud-ovest di Covel le nostre truppe hanno sbaragliato gruppi di combattimento sovietici.

A sud di Plescau il nemico ha continuato con forze rilevanti i suoi tentativi di sfondamento. Le nostre truppe hanno riportato nuovamente un pieno successo difensivo e hanno distrutto 45 dei 66 carri armati attaccanti.

Dall'Italia si segnala soltanto moderata attività esplorativa e di disturbo d'assalto da ambo le parti.

Un attacco diurno di deboli forze di aviatori sul territorio di frontiera germanico occidentale, ha causato lievi danni.

La situazione

In seguito agli sforzi compiuti dai sovietici nel settore meridionale, non si sono avute operazioni degne di rilievo nel settore centrale. E' da rilevare, però, che il terreno, divenuto fangoso in vaste zone, è la causa della calma che prevale in questo tempo in quest'ultimo scacchiere operativo. Di contro, nel settore settentrionale, ci sono stati combattimenti estremamente accaniti nel corso dei quali le forze germaniche sono riuscite a conseguire un importante successo difensivo. I bolscevichi avevano preparato numerose brigate di fucilieri ed alcune brigate corazzate per effettuare una penetrazione a qualunque costo. Dopo un tiro preparatorio di artiglieria, importanti elementi corazzati erano passati all'attacco in più punti appoggiati da fucilieri. Ciò nonostante, la maggior parte degli attacchi sovietici è fallita in seguito al fuoco di sbarramento dei reparti anticarro [illegible]. In un solo punto una brigata corazzata nemica è riuscita ad operare una infiltrazione nelle linee principali di resistenza, ma è stata immediatamente contenuta [illegible] ha perduto 19 carri armati. Le poche colonne di fanteria sovietiche che erano riuscite ad avvicinarsi alle linee germaniche, sono state decimate dalle armi automatiche.

In totale, il nemico ha perduto, nella giornata di ieri, [illegible] carri armati messi in linea.

In altre zone del fronte settentrionale si sono avute azioni di pattuglia.

Formazioni di aerei di combattimento hanno continuato, durante la notte i loro attacchi contro le vie di rifornimento sovietiche.

Nella giornata di ieri, nella testa di sbarco di Nettuno, l'artiglieria e truppe d'assalto tedesche hanno svolto un'attività particolarmente intensa.

Reparti di esploratori e guastatori germanici hanno espugnato numerosi fortini e posizioni britanniche. Nel settore meridionale, in prossimità della costa tirrenica, un'altra [illegible] a sud di Castelforte tenuta dai tedeschi, è stata attaccata da deboli forze avversarie, sanguinosamente respinte prima che riuscissero ad avvicinarsi [illegible]. Questi reparti di guastatori germanici sono penetrati profondamente, ad occidente di Cassino, nelle posizioni principali del nemico [illegible] anglo-americane.

Nel golfo della costa adriatica, un gruppo di guastatori germanici ha compiuto un'impresa particolarmente ardita. Essi hanno sorpreso le sentinelle canadesi e penetrati nelle immediate vicinanze di una batteria contraerea britannica, esso ha fatto saltare in aria due pezzi della medesima.

Sul fronte italiano

Cinque prigionieri americani catturati da un sottufficiale tedesco

BERLINO, 15 aprile.

Un sottufficiale tedesco, durante una perlustrazione nella zona di [illegible], sul fronte italiano, scoprì su di una [illegible].

Dopo una accurata ricerca, il sottufficiale, accompagnato da uno guida, riusciva a penetrare in una capanna nella quale si trovavano cinque uomini, due dei quali erano in possesso di passaporti italiani e [illegible] tre pre[illegible] siciliani [illegible] non [illegible] due tedeschi [illegible] dei loro [illegible] di questi, affermarono [illegible] americani e si arrendevano. Anche gli altri due finivano coll'ammettere di essere americani e seguivano i due tedeschi.

In tal modo il sottufficiale tedesco ed il suo accompagnatore riuscivano a catturare da soli cinque prigionieri.

Gli "alleati" prendono misure contro Svezia e Turchia

Risentimento in Svizzera

BERNA, 15 aprile.

Secondo notizie diramate dall'agenzia «Reuter», gli Stati Uniti e la Gran Bretagna si accingerebbero a prendere severe misure contro la Svezia e la Turchia per arrestare le loro esportazioni in Germania di materie prime.

Riferendosi al recente discorso del segretario di Stato nord-americano, Hull, il quotidiano svizzero «Tat» rileva che in esso la Svizzera non viene neppure nominata, «ma questo — prosegue il giornale — non significa affatto che questo Paese si disinteressi delle proteste che le pretese di Hull hanno suscitato in Svezia, in Spagna e nel Portogallo, ma, al contrario, ci ribelliamo alla idea che nel quadro di queste guerra totalitaria, il concetto di neutralità venga snaturato e che si voglia obbligare i piccoli Stati a rinunciarvi».

«Supponendo — conclude il giornale — che un tale concetto venisse meno, ne consegue che anche la Confederazione svizzera verrebbe ad essere coinvolta nel conflitto. Ma come giustificare l'aspra campagna americana contro la neutralità, se si considera che scrittori politici statunitensi additano così volentieri la Svizzera quale esempio di una comunità statale di popoli pacifici?».

Gli insorti indiani celebrano la giornata nazionale

TOKIO, 15 aprile.

In occasione della giornata nazionale dell'India, un membro del Governo provvisorio indiano, in un discorso radiodiffuso, ha affermato, tra l'altro: «Il 13 aprile è una festa nazionale per l'India e per gli indiani del mondo intero. Nell'anno 1919 lo sviluppo della più brutale oppressione che sia mai esistita, raggiunse il suo parossismo allorchè nel parco di Jallanwala, il generale britannico Dyer aprì, senza alcuna esigente ragione, un fuoco di mitragliamento contro un gruppo di uomini, donne e bambini, ignari, pacifici e sprovvisti di armi. Più di mille indiani vennero uccisi sul posto in quell'occasione e altri quattro mila furono gravemente feriti.

La nuova India celebra quest'anno la giornata di «Anritsar», con una particolare soddisfazione e con una fiducia rafforzata in un migliore avvenire. La lotta per la liberazione dell'India ha raggiunto una nuova fase decisiva. Gli avvenimenti volgono con una rapidità sconcertante verso l'attacco inevitabile e decisivo alle posizioni britanniche nelle Indie. Truppe nazionali indiane hanno messo piede nel suolo della patria ed hanno liberato dal giogo britannico un'importante parte del territorio del Paese.

Una lettera del Cardinale Piazza

I falsi profeti sociali e le loro ideologie

VENEZIA, 15 aprile.

Il patriarca di Venezia, cardinale Piazza, ha diretto al clero e al popolo una lettera per la scorsa quaresima.

In questa lettera, che si intitola «Il messaggio sociale e cristiano e l'avvenire», il cardinale Piazza, dopo aver notato l'attuale pauroso fenomeno morale del disorientamento delle coscienze, passa a parlare dei falsi profeti (liberali e comunisti) e delle pericolose seduzioni delle loro ideologie (liberalismo e comunismo) così esprimendosi: «L'ideale del liberalismo è infatti, l'uso edonistico della ricchezza sciolto da qualunque vincolo morale naturale e positivo per raggiungere il libero soddisfacimento dei bisogni dell'uomo. A base del sistema sta l'egoismo ritenuto forza di propulsione per l'acquisto della ricchezza del suo consolidamento e per la sua moltiplicazione. A questo punto il patriarca osserva che quello che succede ordinariamente nei grandi stabilimenti delle industrie moderne — e parallelamente in certi latifondi — non tutela, ma deprime e offende la dignità umana. Lo stato liberale asservito dalla casta plutocratica ha timore di prendere una posizione decisiva a favore della classe lavoratrice, come sarebbe suo diritto e dovere mediante leggi e istituzioni che regolino i contratti di lavoro, risolvano i conflitti tra imprenditori e operai, organizzando l'assistenza dentro e fuori della fabbrica e tutelando insieme, la funzione sociale della proprietà.

Dallo studio della dottrina liberale, il cardinale Piazza scende ad esaminare la dottrina comunista e con essa i suoi profeti, che «battono alle porte e minacciano di invadere il campo».

Cosa è il comunismo? si chiede il Prelato: «l'utopistico sogno di una organizzazione sociale affatto nuova e universale in cui tutti posseggano in comune e nessuno in proprio, tutti producano sotto pena di eliminazione dalla società e tutti ricevono a compenso quanto bisogna a ciascuno e quanto basta per la vita corporale: tutto il resto non conta e non è che accessorio».

Rilevato, poi, che il comunismo si manifesta antiumano e anti sociale, il cardinale Piazza afferma che ridurre l'uomo praticamente alla statura del suo corpo e ai bisogni esclusivi dell'animalità, equivale, più che a dimezzarlo, a distruggerlo o per lo meno, a collocarlo alla pari coi bruti. Falliti, così, il messaggio liberale e il messaggio comunista, il cardinale Piazza si chiede per quali vie l'umanità potrà risalire dall'abisso in cui è caduta». La risposta — prosegue la lettera — è nel messaggio cristiano, che presenta pure le promesse inderogabili di un avvenire migliore. Così, riconoscere Dio, tornare a Gesù Cristo, affidarsi alla chiesa, saranno gli insostituibili coefficienti per la restaurazione morale e materiale del mondo. E la lettera conclude ricordando le parole di Pio XII affidate al messaggio natalizio del 1943, attraverso le quali è richiamata la esortazione dell'apostolo: «Vigilare, vegliare e star saldi nella fede».

«Chi vi si rifiuterà, chi rifiuterà la propria collaborazione all'opera immane, secondo la misura delle proprie forze e del proprio posto, non merita il titolo di cristiano e non potrà avere parte nella conquista del premio dell'eternità».

La questione del petrolio

Confusione a Londra per le dichiarazioni di Knox

STOCCOLMA, 15 aprile.

Il redattore diplomatico del *Manchester Guardian* rileva quanto segue relativamente alla dichiarazione del colonnello Knox sulle minacce britanniche contro la società petrolifera americana:

«Da notizie qui giunte sembra che il segretario alla Marina sia stato trascinato dagli affaristi del petrolio, noti per i loro metodi di alta pressione. Ma, invece di prenderli in parola, come egli sembra aver fatto, e continuare poi a tirar fuori malevoli sospetti contro il governo britannico, egli avrebbe potuto fare normali sondaggi presso l'ambasciata britannica e il *Foreing Office*. Se egli era spinto dagli esponenti delle industrie petrolifere a formulare sospetti contro l'alleato britannico, poteva, comunque, portare le sue lagnanze innanzi alla conferenza anglo-americana del petrolio, che si terrà fra breve a Washington. Le allusioni sono sempre spiacevoli ed è sgradevole che il colonnello Knox si sia associato ad esse, senza fare indagini alla vigilia della conferenza anglo-americana per il petrolio.

Minerali tedeschi al Portogallo

LISBONA, 15 aprile.

L'«Agenzia ufficiosa britannica», dando notizia dell'arrivo a Lisbona di una commissione commerciale germanica, che avrebbe il compito di effettuare acquisti nel Portogallo, afferma che la Germania offre, in cambio delle merci richieste, ferro, acciaio, alluminio, rame e ottone nelle loro forme più varie e rileva che ciò è una prova del fatto che, malgrado i bombardamenti, essa è ancora in possesso del suo potenziale bellico.

Uno scrittore russo nell'Italia invasa

Il popolo siciliano ribelle alle leggi di occupazione - La ricerca affannosa degli alimenti - La caotica situazione politica - Croce anticomunista

STOCCOLMA, 15 aprile.

Il corrispondente da Mosca del *Times* riporta una interessante descrizione di un scrittore sovietico sulle condizioni in cui versa l'Italia meridionale.

L'autore, il quale ha trascorso l'inverno in Sicilia, dice che si tratta di una terra che solo apparentemente contribuisce allo sforzo bellico degli «alleati» ed il suo popolo è ribelle alle leggi di occupazione.

Nelle città la vita viene condotta «fuori della strada principale della guerra» anzi, ai suoi margini, perchè è una vita ben lontana dalla realtà della lotta contro i tedeschi.

L'esercito badogliano, indisciplinato, avvilito; vaga senza meta per le strade, intralciando il traffico militare «alleato», la popolazione gira affannosamente in cerca di alimenti, mentre abili operai avviliscono le loro energie, dedicandosi al piccolo commercio ed alla speculazione.

Lo stesso scrittore afferma poi di aver «poco di buono da dire» anche nei riguardi dei partiti politici ed egli accenna quindi al partito democratico cristiano, definendolo vanamente intento, con mezzi demagogici a dirigere le aspirazioni delle masse verso un cambiamento a favore dell'antisocialismo piuttosto che a favore dell'antifascismo.

Il partito della ricostruzione è sempre, secondo lo stesso scrittore, un piccolo ma pretenzioso gruppo di industriali o finanzieri e Croce un eclettico che non ha imparato nulla e non ha dimenticato nulla e che resta rigidamente anticomunista.

L'atteggiamento russo è osservato con grande attenzione e mentre la propaganda «alleata» si sforza di persuadere l'Europa che un pericolo sovietico non esiste, preoccupazioni o timori simili a quelli europei si manifestano a Londra ed a Washington.

Londra e Washington sono state sempre ingannate da Mosca. Quando l'Unione Sovietica aveva chiesto l'urgente aiuto inglese ed americano allorchè i suoi territori erano occupati dalla Germania, essa non voleva una veloce fine della guerra, ma la distruzione del continente, premessa indispensabile per la realizzazione dei piani di Stalin. Mosca non ha nessun interesse che gli alleati sferrino l'ultimo colpo. Al contrario tutti i suoi passi militari e politici mirano a prevenire gli anglo-americani. Se per caso la Germania dovesse crollare, si potrebbe già adesso contare il numero delle nuove repubbliche sovietiche in Europa.

Il quotidiano cattolico inglese *Tablet* rileva che il preteso patriottismo del movimento di resistenza in Francia, non è che una maschera sotto cui agiscono elementi comunisti.

Il quotidiano aggiunge che gli anglo-americani, appoggiando la propaganda bolscevizzante di questi presunti circoli di resistenza, espongono se stessi e il mondo ad un pericolo la cui gravità non si può valutare.

I successi diplomatici sovietici nel Mediterraneo dimostrano che ogni tentativo degli anglo-americani di dettare al momento opportuno un confine occidentale al bolscevismo, è condannato già in partenza al fallimento.

Intanto il generale britannico Farlane ha dichiarato a giornalisti «alleati» che le mancanze del governo di Badoglio derivano dalla poca sicurezza politica ed ha espresso però la speranza che presto si potrà notare un notevole miglioramento, in quanto il governo viene ricostruito per opera dei comunisti su più sicure basi.

Queste dichiarazioni dimostrano chiaramente che gli anglo-americani non solo sono d'accordo ma aiutano la bolscevizzazione dell'Italia meridionale.

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Napoli il sindaco comunista della città ha informato i delegati dei partiti che il consiglio comunale stesso deve essere cambiato. Finora i comunisti avevano il 45 per cento dei posti. D'ora in poi dovranno avere il 75 per cento.

E' sintomatico che gli altri partiti abbiano accolto la notizia supinamente.

LA GUERRA IN INDIA

I nipponici premono su Imphal e conquistano una importante altura

La linea Bengala-Assam minacciata - Scompiglio e distruzione nello schieramento avversario

TOKIO, 15 aprile.

Il corrispondente dell'agenzia Domei dal fronte indiano, riferisce che le forze giapponesi che dal nord premono su Imphal, hanno conquistato, il 12 aprile, un'importante altura a dieci chilometri dalla città.

Le truppe nipponiche hanno realizzato questo nuovo successo dopo una serie di violenti combattimenti protrattisi per tre giorni.

Negli ambienti autorevoli viene fatto rilevare che, con il possesso di questo nuovo punto strategico, [illegible].

L'Agenzia di notizie giapponese ha comunicato che unità indo-nipponiche stanno ora avanzando e sono solo a dieci miglia da Dimapur, [illegible] linea ferroviaria Bengala-Assam [illegible] le vie dei rifornimenti per le forze del generale Stillwell.

L'inviato speciale della Domei sul fronte di Imphal riferisce che violenti combattimenti sono attualmente in corso tra le forze giapponesi avanzanti e quelle nemiche attestatesi sulle posizioni difensive nelle vicinanze della strada Bishenpur-Silchar.

L'avversario immette nella battaglia sempre nuove forze, [illegible] delle dure perdite sofferte, di quelle che continua a subire.

Reparti speciali nippo-indiani sono profondamente penetrati nelle retrovie nemiche, causando scompiglio e distruzione nello schieramento dell'avversario.

[illegible]

L'agenzia Domei apprende da una fonte nipponica in Cina che [illegible] dell'Esercito giapponese, fortemente scortati da apparecchi da caccia, hanno ieri violentemente attaccato l'aerodromo di Lachokow, importante base dell'aviazione americana in Cina.

Viene riferito, da fonte militare, che le formazioni nipponiche non hanno incontrato [illegible]. La base aerea nord-americana è stata duramente colpita e tutti i velivoli giapponesi hanno fatto ritorno incolumi alle loro basi.

Il rappresentante di Subhas Ciandra Bose in Germania, Nambiar, ha concesso un'intervista alla *Deutsche Allgemeine Zeitung*.

«Due anni fa, così ha affermato Nambiar, si è svolto a Berlino il congresso degli indiani in Europa. Questo succedeva subito dopo l'appello di Ciandra Bose per la lotta contro l'Inghilterra. In questi due anni è avvenuto molto nell'Asia orientale. L'alleato nipponico ha portato la guerra vittoriosamente ed ha formato un'Armata nazionale indiana tutta di volontari. Sul fronte birmano questi indiani combattono ora per la liberazione del loro Paese. Ogni passo compiuto da quest'Armata ha apportato nuove riserve. In ogni chilometro quadrato liberato, sono sorti nuovi contingenti di truppe. Nè con dichiarazioni nè con «carte Atlantiche» si possono più ingannare gli indiani.

L'unica carta a cui noi crediamo fermamente, è il patto Tripartito.

A fianco a fianco con la Germania e il Giappone, questa guerra verrà continuata fino alla decisione per la libertà del mondo».

L'*Agenzia ufficiosa britannica* informa che il governo dell'India ha annunciato che, nel pomeriggio di venerdì, una nave che si trovava nel bacino di Bombay ha preso fuoco.

Prima ancora che potesse essere domato, l'incendio si è esteso a parecchi depositi di munizioni, provocando violente esplosioni. Più tardi il fuoco si è esteso ad alcuni magazzini di approvvigionamento.

Si deplorano parecchi morti e feriti.

Non tutti gli americani vedono roseo... nel Pacifico

SCIONAN, 15 aprile.

Dispacci da Washington dimostrano un aumentato pessimismo negli ambienti dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione, in merito all'esito della guerra nel Pacifico.

In un discorso fatto alla Camera dei Rappresentanti, l'ammiraglio Hermes King ha sottolineato la potenza della marina nipponica e l'intenzione del Giappone di rafforzarla [illegible]. A Washington è stato pure detto che è per lo meno ingenuo credere che il Giappone [illegible] guerra.

Secondo quanto riferisce l'agenzia *Reuter*, il presidente Roosevelt avrebbe ieri ordinato al comando delle forze della marina di prendere la direzione tecnica ed amministrativa di due stabilimenti dell'industria bellica nei quali [illegible] minacciato di sospendere il lavoro.

La ragione di un tale atteggiamento delle masse operaie va ricercato nel rifiuto opposto dai dirigenti ad aumenti salariali.

Gli stabilimenti in parola, appartenenti a varie società, sono situati quali nel Conneticut, quali nel Kentucky.

Il londinese *Daily Express* scrive che la cattiva prova fatta dalle navi tipo «Liberty» ha indotto il dipartimento navale nordamericano a proibire l'uso di questi piroscafi [illegible].

Il *Daily Herald*, nel render noto che il governo argentino ha [illegible] la Gran Bretagna non vengono più pubblicate in Argentina, rileva che a Washington si considera questo atto come un gravissimo affronto.

Una riunione a Tokio

Fiero discorso di Togio alle commissioni del Tripartito

«Nell'atmosfera della salda unione delle forze più pure del mondo orientale, il Giappone è certo di raggiungere la vittoria come del pari lo sono le forze dell'Asse»

TOKIO, 15 aprile.

Il Primo Ministro nipponico, generale Togio, parlando dinanzi alle commissioni tecniche del Tripartito, riunitesi a Tokio, ha riaffermata la determinazione del Giappone di realizzare gli scopi comuni delle Potenze del Tripartito «continuando la guerra sino alla vittoria finale».

Dopo un esame schematico della situazione bellica, il generale Togio ha riaffermata la sua fiducia nella vittoria finale del Tripartito.

Dopo avere espresso la sua ammirazione per le prove fornite dalle valorose truppe germaniche, egli si è dichiarato «particolarmente lieto» del successo riportato dalle truppe del Reich nel respingere l'invasione nemica in Italia, e della riorganizzazione dell'Esercito italiano, tornato al combattimento».

Riferendosi quindi alla questione del secondo fronte in Europa, Togio ha dichiarato che gli anglo-americani [illegible] l'invasione del continente europeo [illegible] i germanici non soltanto respingeranno gli inglesi e gli americani, ma infliggeranno ad essi un tremendo colpo annientatore».

Il Primo Ministro giapponese è ritornato alle questioni asiatiche ed ha sottolineato che il Giappone ha frustrato tutti i piani di attacco anglo-americani che dovevano svilupparsi simultaneamente dal Pacifico e dal continente grazie alla completa collaborazione tra i popoli dell'Asia orientale e grazie alla immensa quantità di materiali delle vaste regioni a «nostra» disposizione, materiali che continuamente vengono trasformati in potenze belliche.

«Le posizioni nipponiche divengono sempre più forti, assicurando così la nostra vittoria».

Dopo avere elogiato l'opera di Ciandra Bose e dei suoi soldati, Togio ha detto, infine, che si sta realizzando ora uno dei principali scopi della guerra per la nuova Asia: la liberazione dell'India.

I popoli dell'Asia guardano a questa azione con fiducia e piena certezza nella sua felice conclusione».

«Nell'atmosfera della salda unione delle forze più pure del mondo orientale, il Giappone — ha concluso il primo ministro — è deciso ed è certo di raggiungere la vittoria, come del pari lo sono le forze dell'Asse».

Si apprende da Rabaul che la difesa locale ha abbattuto cinque apparecchi nemici facenti parte di una formazione che aveva tentato di attaccare quella base.

Da fonte militare si apprende che reiterati, violenti tentativi controffensivi, effettuati dalle forze cinesi di Ciung King, sono stati infranti su tutti i fronti da sistematici attacchi aerei condotti dall'Aviazione nipponica.

Il ministro degli esteri nipponico Mamoru Shigemitsu, ha offerto un pranzo ai rappresentanti delle Potenze alleate, i quali erano il rappresentante della Repubblica Sociale Italiana, col. Principini, e l'ambasciatore del Reich dott. Stahmer.

Hanno preso parte alla riunione anche il Primo Ministro giapponese Hideki Togio il generale Hikosaburo Hata, Vicecapo di Stato Maggiore Generale, l'ammiraglio Shigetaro Shimada, ministro della Marina ed altri funzionari delle Potenze del Tripartito.

Il ministro Shigemitsu ha preso la parola. Dopo aver sottolineato il pieno accordo raggiunto nel corso della riunione della commissione, ha espresso la sua soddisfazione per l'ulteriore rafforzamento delle relazioni tra le Potenze del Tripartito.

Stalin si astiene da una conferenza con Roosevelt

STOCCOLMA, 15 aprile.

Da notizie pervenute al *Dag Posten* si apprende che nei giorni scorsi Stalin ha rifiutato di partecipare ad una nuova conferenza con Churchill e Roosevelt, affermando che nel momento attuale non gli era possibile di lasciare l'Unione Sovietica.

Il dittatore rosso avrebbe invece proposto una riunione dei ministri degli affari esteri.

Un nuovo cannone tedesco "lavora" sulla testa di sbarco

LISBONA, 15 aprile.

Il corrispondente della *Reuter*, David Brown, dice che contro le truppe della testa di sbarco di Anzio i tedeschi, da qualche giorno, stanno facendo uso di un cannone da 280 millimetri da trenta miglia di portata.

Gli eroi ferraresi del battaglione "Serafini"

FERRARA, 15 aprile.

E' giunta notizia delle perdite subite dal 3. Battaglione «Serafini» che si trova in zona di operazioni. Il Battaglione aveva reclutato a Ferrara i giovani camerati che avevano saputo col proprio sacrificio testimoniare la volontà di rinascita della Patria.

Ecco l'elenco degli eroici caduti: tenente Ferrari Baldassarre da Do Gambalunga, caporale Castellani Roberto da Copparo, caporale Guidetti Giancarlo da Ferrara, geniere Vitali Vincenzo da Gaibana, geniere Schiavini Agostino da Massa Fiscaglia, geniere Mazzatti Federico da Ferrara, geniere Areschi Silvio da Ferrara, geniere Mariani Vittorio da Conaldono, geniere Papp Peppino da Ostellato, geniere Piva Oreste da Gualdo.

Indignazione in Ungheria per le gesta dei piloti americani

BUDAPEST, 15 aprile.

Il fatto che i cacciatori americani, che scortavano i bombardieri nei loro attacchi terroristici contro l'Ungheria, si sono abbassati per mitragliare gruppi di donne e di bambini, che cercavano un rifugio, ha provocato grande indignazione tra la popolazione ungherese, dato che era evidente che gli americani non potevano dubitare che queste non avevano nulla a che vedere con le industrie di guerra e con gli «obiettivi militari».

Dopo l'eccidio di Treviso

Don Zambelli ai "liberatori"

Come italiano vi detesto, come sacerdote vi perdono

VENEZIA, 15 aprile.

Il «Gazzettino», edizione di Treviso, pubblica un articolo del sacerdote don Tito Zambelli. Tra l'altro vi è scritto: «Chi ha visto Treviso, la nostra bella, industriosa, serena città dopo che la selvaggia furia dei bombardieri è passata devastando, su una delle zone più elette, resta col cuore schiacciato. Parlo a voi massacratori. Perchè, perchè avete voluto infierire contro una mite cittadina indifesa? Vi vantate di possedere congegni di assoluta precisione, che vi permettono di colpire un carro armato da seimila metri di altezza? Già, bombardando «a tappeto», come dite voi, una vasta zona di parecchi chilometri di raggio, è naturale che colpiate anche una piccola arma di guerra. Perchè avete voluto radere al suolo tante abitazioni pacifiche, tante casette del popolo? Credete voi, di giustificarvi con l'affermare che a Treviso esistono fortilizi, postazioni blindate di artiglieria, valli e trincee. No! E lo sapete voi stessi quando i vostri ricognitori vi riferivano che tali opere belliche a Treviso mancano assolutamente».

Dopo aver ricordato ai barbari che i tedeschi non fanno così nei paesi occupati quantunque essi pullulino di inglesi, francesi, polacchi, africani, neozelandesi, ecc. dopo di averli biasimati per avere colpito degli inermi cittadini proprio in un giorno in cui il popolo, il buon popolo, pregava forse anche per loro, don Zambelli così conclude: «Ditemi, che farete ora alle mie invettive? Ricordatelo che io non sono il portavoce di nessuno e che io solo sono il responsabile di quanto scrivo.

Colpitemi pure. I vostri sicari mi conoscono.

Se già la mia vita volge al termine, un tramonto desolato per le immani sciagure dell'Italia mia, voi potete abbreviarmi i giorni tanto amareggiati di incomprensione e tradimento e sarete per me dei «liberatori».

Sappiate però che come italiano vi detesto; come sacerdote di Cristo vi perdono».

Le sanzioni contro l'Argentina sollevano malumori a New York

BUENOS AIRES, 15 aprile.

I giornali di Buenos Aires pubblicano con evidente compiacimento la protesta degli esportatori nord americani e di tutti coloro che sono interessati ai traffici con l'Argentina contro il governo della Casa Bianca per le progettate sanzioni economiche contro le repubbliche panamensi. I nordamericani fanno presente che i traffici con l'Argentina hanno assunto grande importanza ammontando tra importazioni ed esportazioni ad oltre cinquecento milioni di dollari all'anno.

Infatti il commercio argentino con gli Stati Uniti raggiunge ora il cinquanta per cento dell'intero traffico commerciale argentino con l'estero, essendo così ripartito: ventotto per cento all'importazione e ventidue all'esportazione.

La Camera di Commercio di Nuova York presenterà al Sottosegretario di Stato Stettinius la protesta ufficiale dei suoi affiliati.

Il sistema del contagocce

322 aerei perduti dalla Raf negli ultimi sei giorni

STOCCOLMA, 15 aprile

Secondo il ben noto sistema del contagocce, il ministero dell'aria britannico ha ammesso che negli ultimi sei giorni, la R.A.F. ha perduto 322 apparecchi.

Si ricorderà che, secondo le notizie ufficiali del Quartier Generale del Führer, i velivoli nordamericani abbattuti nel cielo del Reich dal 1° al 13 aprile assommano a 664, di cui 554 bombardieri quadrimotori.

Vichy condanna i giudici della Corte di Algeri

PARIGI, 15 aprile.

Durante una riunione avvenuta ieri mattina, il Gabinetto di Vichy ha deciso di privare della nazionalità francese il generale Pierre Weiss che occupava il posto di pubblico Ministero nel processo Pierre Pucheu; così pure il generale Verraine, Primo Presidente della Corte di Algeri.

Giraud rifiuta la nuova carica

TANGERI, 15 aprile.

Si apprende da Algeri che il generale Giraud ha definitivamente rifiutato la carica di ispettore generale dell'esercito francese dissidente. Il comitato francese lo ha quindi collocato nella «riserva di comando».

Vatutin morto in clinica

STOCCOLMA, 15 aprile.

La «Reuter» annuncia che il generale Vatutin è morto in seguito ad un grave intervento chirurgico a Kiev. Si ricorderà che Vatutin fu silurato da Stalin in seguito al fallimento della famosa manovra aggirante nella quale diverse divisioni tedesche che avrebbero dovuto essere annientate, si ricongiunsero allo schieramento preordinato con gravissime perdite per i sovietici.

Notizie brevi da tutto il mondo

Pio XII ha ricevuto in udienza particolare il presidente dell'Azione Cattolica giovanile italiana dott. Luigi Gedda. Egli ha offerto al Papa in nome dei giovani cattolici una preziosa miniatura in avorio.

Il ministro della guerra statunitense Stimson ha dichiarato ai rappresentanti della stampa, che gli accaniti combattimenti aerei durante le incursioni in Germania sono ormai di prammatica. I tedeschi hanno forze sufficienti per recare ai reparti americani in ogni battaglia perdite molto rilevanti. Egli ha anche comunicato che le truppe nipponiche hanno tagliato la strada tra Imphal e Kohima e che attaccano le città, da tutte le parti.

La Nuova Zelanda ha subito perdite in uomini, pari al doppio di quelle subite dall'Australia e il quintuplo di quelle canadesi.

Il generale britannico Sewell ha dichiarato che si può dire che l'offensiva aerea alleata contro la Germania ha raggiunto il culmine. La gravità dei combattimenti dimostra però quanto bisogna ancora fare per conquistare il dominio dell'aria premessa necessaria per l'invasione.

Il governo boliviano ha rifiutato di inviare un rappresentante ufficiale alla prossima conferenza panamericana, sebbene esso sia stato ufficialmente invitato.

I russi requisiscono tutti i generi alimentari

BUCAREST, 15 aprile.

Da resoconti fatti da fuggiaschi, qui giunti, risulta che i bolscevichi giunti nella regione di Cernauti, hanno requisito nei vari paesi occupati tutti i generi alimentari. In particolare le riserve di cereali e perfino le sementi sono state prelevate con la violenza dalle truppe sovietiche e senza badare alle proteste dei contadini, sono state convogliate a Cernauti dove saranno assegnate agli uffici di vettovagliamento. Anche tutte le riserve di granoturco sono state sequestrate e tolte alla popolazione.

I complici consapevoli

Il giorno di venerdì santo bombardieri anglo-americani hanno innaffiato di bombe alcune località del Veneto. Non era certo la prima volta che ciò accadeva e non era la prima volta che, nonostante i mirabili apparecchi di precisione e la nota tenerezza per gli italiani che attendono «a braccia aperte» i «liberatori», il collocamento degli esplosivi veniva fatto su obbiettivi non militari. Ma si può rilevare che in questa occasione le strane regalie festive sono state di una abbondanza veramente pasquale.

Così, per esempio, a Treviso, antichi e illustri monumenti case di abitazione civile della periferia e chiese, la stessa cattedrale, sono stati colpiti con largo spargimento di sangue e di rovine.

Nel giorno di Pasqua, Roma, centro della cristianità, ha subito tre successive incursioni aeree.

Potrà sembrare strano che queste manifestazioni così poco caritatevoli si verifichino proprio nel momento in cui il metropolita ortodosso Sergio, d'accordo con l'arcivescovo di York, auspica la elevazione di Stalin a capo della chiesa cristiana universale; questo pacifico rilievo è tuttavia superfluo dopo le prove accumulate durante i cinque anni di questa guerra i cui scopi, anche al più ottuso ma sereno osservatore, appaiono di un'evidenza solare.

Ma vorremmo chiedere ai mitrati turiferari della libertà e della civiltà anglo-russo-americana, a qual sorta di anatemi sarebbero ricorsi i rappresentanti della chiesa cattolica, i predicatori in stola e la stampa religiosa, se in una grande ricorrenza come quella, così dolorosamente celebrata in questi giorni per opera del nemico, gli aerei germanici e italiani avessero compiuto una millesima parte delle devastazioni seminate dai bombardieri avversari.

Eppure noi siamo certi che, nonostante ogni distruzione, almeno un pulpito rimarrà in piedi; e, da quello, spiriti meno settari, proclameranno un giorno, al mondo, l'infamia nemica e la consapevole complicità dei pastori, che per mania di bizantinismo e per farisaica improntitudine, furono causa alla Patria ed al popolo di tremende sciagure.

Azione di pionieri - Fra poco il «Golia» verrà lanciato contro l'obbiettivo (P. K. Aufnahme Kriegsberichter Hartmann)

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, 1 p. Tel. 5-11 e 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 549

Le iniziative del Dopolavoro provinciale

L'istituzione di cinquanta biblioteche da campo per i nostri combattenti - Continua l'offerta di libri

Abbiamo già riferito in questi giorni della bella iniziativa cui ha arriso un così lieto successo: la raccolta di libri italiani e tedeschi per i combattenti ed i degenti negli ospedali militari della città.

La cittadinanza ha compreso la sensibilità del pensiero del Dopolavoro provinciale, ed ha risposto con spirito pronto di generosità e di solidarietà, donando volumi vari che arricchiranno di svago ai nostri feriti e malati nelle ore di riposo, dilettando così la loro ore di forzato ozio con letture amene, artistiche, ...

Pieno e lusinghiero successo ha ottenuto pure la rappresentazione offerta al Teatro Verdi dalla Compagnia O.N.D. N. 6, con il tributo d'ingresso di uno o più libri.

Il Dopolavoro provinciale ha finora raccolto 2500 libri, la maggioranza dei quali di sana letteratura, ... un numero di elevato concetto per i più esigenti ed i più colti. I volumi sono quasi tutti in lingua italiana, soltanto un centinaio in tedesco, e ciò è comprensibile dato che i testi in questa lingua sono molto ... nelle singole famiglie. Il Dopolavoro sta formando delle biblioteche da campo, da 50 volumi ciascuna, che saranno inviate ai reparti dislocati in provincia ai presidi della nostra zona ed agli ospedali militari.

La raccolta continua ancora e siamo informati che alcune librerie invieranno proprio in questi giorni dei volumi per completare non solo il numero dei libri offerti, con così spontanea alacrità dalla cittadinanza goriziana, ma anche la varietà in modo da costituire un assieme omogeneo di svago ameno e di diletto educativo.

Costituzione di un Commissariato per l'assistenza ai militari

ed ai loro congiunti aventi diritto

Con recente provvedimento del Ministero delle Forze Armate è stato costituito presso lo stesso Ministero un Commissariato per l'assistenza ed è stata disposta l'immediata costituzione dei seguenti organi periferici: sezioni regionali di assistenza; sezioni provinciali di assistenza.

Compito delle Sezioni provinciali è quello di consulenza e patrocinio nei riguardi dei militari e dei loro familiari aventi diritto al godimento dei benefici economici previsti dalle disposizioni in vigore.

Le categorie di persone oggetto dell'assistenza saranno le seguenti:

1) le famiglie dei prigionieri di guerra e dispersi; degli internati militari in Germania e altrove; dei militari rimasti nelle terre invase; dei caduti in guerra o comunque deceduti in servizio; dei militari trasferiti d'autorità al Nord; dei militari alle armi in Patria o nei campi di addestramento in Germania e altrove.

2) i prigionieri e internati rientrati in Patria;

3) i militari, i mutilati e gli invalidi di guerra in licenza di convalescenza o ricoverati in luoghi di cura.

La Sezione provinciale di Assistenza di Gorizia inizierà la sua attività lunedì 17 corrente mese nella sede sita in via Garibaldi 5 primo piano.

Tutti gli interessati che rientrino in una delle categorie sopraindicate che intendono svolgere pratiche al fine di ottenere i benefici previsti dalle disposizioni in vigore (pensioni di guerra, trattamento di «Presenti alle Bandiere», anticipazioni, assistenza familiare, liquidazioni, ecc.) dovranno d'ora innanzi rivolgersi direttamente alla Sezione di assistenza che curerà, in collaborazione con gli Enti interessati il sollecito corso delle domande.

La funzione di detta Sezione di assistenza si estende, oltre che ai militari ed ai congiunti dei militari dell'Esercito, anche a quelli della Marina e dell'Aeronautica.

Corsi di contabilità e pratica commerciale

La Direzione provinciale del Dopolavoro ha aperto le iscrizioni per i corsi di contabilità e pratica commerciale ai quali possono partecipare tutti i dopolavoristi in possesso della tessera O.N.D. anno 1944. Le iscrizioni si ricevono presso la direzione provinciale del Dopolavoro - ufficio organizzazione - al 30 aprile. La quota d'iscrizione è fissata in lire 30.

Tassa sui veicoli a trazione animale

Col giorno 21 aprile i possessori di veicoli a trazione animale circolanti su strade pubbliche dovranno comprovare il pagamento della tassa di circolazione per l'anno 1944 mediante esibizione agli organi preposti al controllo della apposita ricevuta provinciale, di cui è già stata iniziata la vendita presso le Esattorie, e pertanto col giorno 20 aprile 1944 cesserà la validità dei vecchi contrassegni metallici per l'anno 1943. Il contributo annuo per veicolo risulta così fissato: carri ed altri veicoli a trazione animale, del peso lordo fino a 5 q.li per ruota lire 25; del peso lordo da oltre 5 e fino a 15 q.li per ruota, lire 50; del peso lordo oltre 15 q.li per ruota lire 100. Vetture a due posti compreso quello del conducente, lire 50; vetture a più di due posti compreso quello del conducente lire 50. Sono previste esenzioni e riduzioni di tasse nei casi contemplati nell'apposito manifesto pubblicato dall'Amministrazione provinciale di Gorizia.

Vendita granoturco da seme

A partire da lunedì sarà posto in vendita presso i magazzini del Consorzio Agrario di Gorizia e presso le ditte Carlotto e Valli, un quantitativo di granoturco da seme al prezzo di:

I categoria: merce nuda lire 4.10 il kg; con imballo carta lire 3.30.

III categoria: merce nuda lire 2.80 il kg; con imballo carta lire 3 kg.

Gli acquirenti che dispongono di prodotto per il cambio riceveranno dopo l'avvenuto conferimento presso il Consorzio agrario, apposita polizza con la quale potranno acquistare direttamente il seme senza altre formalità. Chi non dispone del prodotto per il cambio dovrà chiedere il buono di acquisto presso l'Ufficio comunale di Gorizia.

Alle stesse condizioni sarà posto in vendita il granoturco da seme per gli altri Comuni della provincia con le medesime modalità e prezzi.

Richiamo alla disciplina sulle norme dell'oscuramento

Vista l'irriducibile indisciplina di molti cittadini sulle norme dell'oscuramento e l'inderogabile necessità di ottenere che le norme stesse siano applicate in tutti i fabbricati, tanto nel capoluogo che in provincia, il Comitato provinciale di P.A.A. previ accordi con le competenti Autorità Germaniche ha disposto perché gli organi di polizia preposti alla vigilanza procedano senza altro e inflessibilmente a punire gli inadempienti.

Le punizioni saranno progressivamente inasprite per i recidivi.

Va ricordato che anche i fanali delle automezzi e delle biciclette devono essere schermati secondo le disposizioni in vigore.

Assegnazione di tessuti e cucirini

ai produttori di bozzoli

Come a suo tempo è stato reso noto, a favore di tutti i produttori di bozzoli verranno messi a disposizione quest'anno tessuti e cucirini, nella misura di un metro di tessuto e 30 grammi di filati per ogni 15 chilogrammi di bozzoli conferiti. La notizia viene ora confermata e possiamo precisare che fino ad oggi sono stati già assegnati alla provincia di Gorizia 30 mila metri di tessuto e 300 chilogrammi di filati.

La consegna ai produttori di detti articoli verrà effettuata negli stessi locali dei centri ammasso bozzoli, all'atto del conferimento.

L'assegnazione del tessuto e dei cucirini, oltre alla liquidazione dei bozzoli al prezzo largamente remunerativo di L. 45 il chilogrammo, saranno, non ne dubitiamo, per i nostri agricoltori uno sprone ad intensificare e a curare con ogni attenzione e razionale allevamento dei bachi.

Un invito ai capifabbricato

Corsi di addestramento

I capifabbricato che non hanno ancora provveduto a segnalare i nomi delle persone scelte come aiuto di scala, guardiani del fuoco e porta ordini della propria comunità, sono invitati a farlo quanto prima.

Oggi avranno luogo i seguenti brevi corsi di addestramento: per aiutanti di scala, alle ore 16, presso la palestra dell'istituto «Santa Signora», in via S. Chiara 14; per i guardiani del fuoco, in via Diaz 12; per porta ordini, alle ore 10, presso la sede del Comando provinciale U.N.P.A., in via Rismondo num. 3.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Due premi del Duce

Nei giorni scorsi la Federazione dei Fasci Repubblicani ha ricevuto due premi di L. 5 mila ciascuno inviati dal Duce, l'uno al camerata Vittorio Currà, l'altro al granatiere Giovanni Rozzi, ricoverato in un Ospedale militare cittadino perchè ferito in combattimento.

Ancora una volta il Duce ha voluto essere vicino ai suoi fedeli gregari, e far giungere loro il segno del suo incoraggiamento.

E' uscita "La Voce di Gorizia,,

E' uscito ieri il n. 16 de «La Voce di Gorizia», settimanale del P.F.R. Contiene vari interessanti articoli fra i quali il giudizio del giornalista svizzero Paul Gentizon sugli avvenimenti italiani di luglio e settembre, pubblicato dalla rivista «Le Mois Suisse»; un accenno illustrativo al documentario «L'Italia s'è desta» dell'avv. Narciso Bartoli; «Bisogna che ritorni immacolata la bandiera», di Giovanni M. Simonato; un articolo interessante di Emilio Dasso su «Si salverà l'Europa dalla catastrofe?», e «Uomini e donne» del cap. Emilio Benfatti.

«La voce di Gorizia» si trova in vendita presso tutte le edicole della città.

Divieto di entrare e uscire dalla città di Gorizia dalle ore 20 alle 6

Dalle ore 20 alle ore 6 del giorno seguente, è vietato di entrare e uscire dalla città di Gorizia. Durante questo periodo ogni persona che tentasse di entrare o uscire dalla città, rischia di essere fatta segno a spari.

BENEFICENZA

Pro Società di San Vincenzo de Paoli, Conferenza del Duomo: il rev.mo Predicatore della Quaresima, P. Golia, ha fatto pervenire alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli un'offerta di L. 500. Mons. Giovanni Kren, prima di morire si è ricordato dei poveri della Parrocchia, lasciando alla Conferenza lire 200.

In favore dell'Ente comunale di assistenza, i funzionari dell'Ufficio di Stato Civile di Gorizia hanno offerto lire 100 per onorare la memoria del compianto rag. Dante Conforto.

Per lo stesso titolo, alla Croce Verde, l'Amministrazione delle Aziende municipalizzate ha devoluto lire 500. Al medesimo Ente hanno elargito inoltre: lire 150 le famiglie Minolli, Ianesch e Meluzza, per onorare la memoria della compianta signora Olga Mazzocco, e lire 100 Luigi Boschian, in memoria del sig. Giacomo Mauri da Capriva di Cormòns.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

14 aprile 1944 XXII

NATI	3
MORTI	4
MATRIMONI	0

dal 9 al 15 aprile 1944 XXII

Nascite

Vitale Giorgio; Zorzi Sergio; Pelizzolo Pasqualina; Birsa Elfrida; Marvin Berta; Papez Mariagrazia; Zanetti Renata; Susmel Alberto; Salvaterra Marta; Culot Giovanni; De Venezia Maria; Pilolli Lucia; Pilato Tullio; Capezzuto Antonio.

Morti

Forzesin Rosa, di anni 71, commessa.
Delpin Francesco, di anni 63, bracciante.
Mazzocco Olga, di anni 66, casalinga.
Cotic ved. Merljak Giuseppina, di anni 86, casalinga.
Cigoi in Valentini Luigia, di anni 63, casalinga.
Conforto rag. Dante, di anni 69, pensionato comunale.
Romanzin Vittoria, di anni 23, operaia.
Pahor in Bregant Giovanna, di anni 63, casalinga.
Furlan Luigi, di anni 19 meccanico.
Komelj ved. Jerscek Giustina, di anni 60, casalinga.
Mucig ved. Nardin Teresa, di anni 65, casalinga.
Gulin ved. Verchlet Anna Rosalia, di anni 68, ostessa.
Pertot Ermanno, di anni 26, legatore di libri.
Gerlevig ved. Salateu Luigia, di anni 76, casalinga.
Camaur Arturo, di anni 88, calzolaio.
Cumar Pietro, di anni 45, agricolo.
Liva Giuseppe, di anni 44, bracciante.
Caldana Giuseppe, di anni 41, impiegato.

Pubblicazioni di matrimonio

Collini Livio, impiegato - Camisi Silvana, impiegata.

Cinquecentodieci pacchetti di sigarette

ed oltre dieci chili di trinciato sequestrati dalla polizia

In questi ultimi giorni gli agenti di polizia hanno sequestrato al meccanico Luigi Miatello da Padova e residente nella nostra città, un involto contenente 98 pacchetti di sigarette «Africa» e 10 di «Sublima Dresden»; al salernitano Vincenzo Cardella, abitante in via Garibaldi 10, 71 pacchetti di «Africa», 191 di «Macedonia» e 140 di «Popolari»; al barese Luigi Violante, domiciliato in via S. Antonio n. 2, tre chili di tabacco trinciato, e, infine, al patavino Alessandro Baggio, abitante a Gorizia in via Aquileia 10, chili 7 e 500 grammi di ottimo trinciato.

Nei loro confronti è stata sporta regolare denuncia.

La vicenda di un giovinetto

dopo ripetuti vani tentativi per arruolarsi nell'Esercito Repubblicano

Di una interessante e curiosa vicenda è stato protagonista il quattordicenne Giovanni Sellan di Giovanni abitante nella nostra città in via Marconi 3, scomparso misteriosamente da casa ancora il 25 febbraio ultimo scorso. Da allora tutte le ricerche effettuate presso i parenti e conoscenti non portarono ad alcun risultato. Ieri improvvisamente, dopo quasi due mesi di assenza, Giovannino è ricomparso sulla soglia di casa e si può ben immaginare con quanta gioia dei genitori felici di stringerselo finalmente al seno dopo lunghe giornate vissute in comprensibile angoscia.

Che cos'era successo? E' presto detto: anche Giovanni Sellan, sull'esempio di tanti giovani e giovanissimi, decideva un bel giorno di arruolarsi nelle file del nascente Esercito repubblicano. A suo tempo aveva tentato di arruolarsi a Gorizia ma la domanda non ha trovato accoglimento data la sua troppo giovane età e allora, saputo che a Bologna si stava costituendo un reparto di giovani volontari, partiva alla volta di quella città servendosi dei mezzi più disparati ed arrangiandosi alla meglio: perchè, se era ricco di entusiasmo e di fede, era bensì privo di denaro. Naturalmente egli aveva tentato l'impresa alla insaputa di tutti con il fermo proposito di arruolarsi. Ma anche a Bologna non ha avuto miglior fortuna per cui, mitigando l'amarezza per la disillusione provata, ha deciso di ritornare in seno alla famiglia.

Furto o smarrimento di una tessera per il tabacco

Giuseppina Re Rela fu Antonio di 44 anni da San Martino di Quisca ha presentato ieri denuncia alla Polizia dello smarrimento della tessera speciale per il tabacco intestata al proprio marito Carlo. Secondo la denuncia lo smarrimento di detta tessera sarebbe avvenuto in un ufficio pubblico di Gorizia presso il quale la Re Rela si è soffermata a lungo.

Scivola dalle scale di casa

Nello scendere le scale di casa Giovanni Comelli, di 40 anni, abitante nel vicino sobborgo di Salcano, è scivolato su di un gradino producendosi una forte contusione al malleolo della gamba sinistra, per cui si è reso necessario il suo ricovero all'Ospedale civile di via Brigata Pavia. Guarirà in 15 giorni salvo complicazioni.

Il volo di un "Aquila,,

I soliti ignoti adocchiata una fiammante bicicletta da donna marca «Aquila» del valore di quattromila lire, lasciata momentaneamente incustodita sotto l'atrio di una casa di via Morelli, se ne impossessavano riuscendo a dileguarsi inosservati. La derubata, la signora Elena Greatti di Pietro abitante in via Scala, trascorso il primo momento di naturale disappunto, ha denunciato il furto alla Polizia.

Cade in un fosso e si frattura un polso

Umberto Blaver di Giuseppe, di 14 anni, abitante in via Carlo Favetti 37, transitando ieri mattina lungo il ciglio di una strada campestre per aver messo un piede in fallo cadeva in un fossato riportando la frattura del polso della mano destra. Ha dovuto essere ricoverato all'Ospedale di via Brigata Pavia dove è stato trattenuto con prognosi di 30 giorni.

SPUNTI DI STORIA GORIZIANA

Come morì Carlo X re di Francia e di Navarra

Chi mai avrebbe potuto immaginare, che quella stessa collina, che pietosa diede asilo ad alcuni personaggi di cui il furibondo turbine del 1790 allontanò dai loro focolari e ramingò in terre straniere: dopo alcuni lustri dovesse benignamente accogliere nelle sue viscere, e gelosamente custodire, le spoglie dei Principi respinti dalle onde della rivoluzione?

Le famose ordinanze segnarono il trono di Carlo X re di Francia e di Navarra. Questo monarca buono ma infelice, vedendo il grave pericolo, con i fedeli servitori, si rifugiò ad Edimburgo in Iscozia, poi a Praga, ed alfine, il 20 ottobre 1836, venne a Gorizia, come ospite, per i benefici del clima mite e dell'aria pura. L'ospitò ... fu alloggiato a Grafenberg, nel palazzo del conte Michele Coronini - Cromberg, situato in capo al sobborgo detto Piazzutta.

Cinque giorni dopo il suo arrivo, Carlo X, passeggiando sulla via, che dalla città conduce a Salcano, col duca di Blacas, suo primo gentiluomo e confidente, contemplando l'imponente maestoso e pittoresco aspetto del cenobio e della chiesa che sorge sulla Castagnavizza, disse: «Voglio portarmi lassù e voi mi accompagnerete».

Ma il progetto dell'esule fu realizzato in modo del tutto imprevisto. Era giunta l'ultima ora per Carlo X, la morte che non risparmia nessuno, gli avventò la sua falce inesorabile, per troncarne il filo dei giorni mortali. Il 4 novembre, giorno sacro a S. Carlo, il monarca assisteva alla messa e si sentì male. Non potè desinare in quel giorno e vomiti e crampi lo assalirono violentemente. Il dottore Bougon, medico della reale famiglia, consigliò i religiosi di somministrare all'esule, i conforti della religione.

Il 6 novembre 1836 Carlo X esalò lo spirito nel palazzo Coronini. Corse voce fra il popolo che Carlo X fosse morto di colera e che gli avesse procurato una colica ... il medico dichiararono che Carlo X morì per un accesso di colera. Infatti questo orribile morbo infieriva allora a Udine, a Trieste e in molti villaggi del goriziano. Però Gorizia fu risparmiata, ed il caso di Carlo X fu l'unico.

Dopo la morte, il corpo del re fu imbalsamato e deposto nella bara. Il feretro stava sopra tre gradini attorniato da fiaccole ardenti, dalle quali pendevano gli scudi di Francia.

Solenni furono le esequie, celebrate dal Principe arcivescovo Francesco Saverio Luschin, il giorno 11 novembre.

Nella chiesa di Castagnavizza le ceneri di Carlo X, chiuse nella bara di piombo, in presenza dei Principi reali, della colonia francese, del clero e del popolo affollato, discesero nella tomba dei conti della Torre, sotto l'altare del Carmine. Appiè dell'altare fu posta la seguente epigrafe in francese, e che noi traduciamo:

«Qui riposa il serenissimo, potentissimo ed eccellentissimo Principe Carlo X, di nome, per la grazia di Dio re di Francia e di Navarra - morto a Gorizia il 6 novembre 1836, in età di 79 anni e 28 giorni».

Una lastra pure marmorina, colla medesima iscrizione, a caratteri dorati, fu collocata in una nicchia del muro fatto per chiudere la porticella del muto sepolcro nel tetro sotterraneo.

Alberto Ballaben

Annonaria

Lunedì distribuzione di formaggio

La sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con domani 17 corrente è in distribuzione il formaggio da tavola «Bel fiore» nella misura di gr. 100 a persona e prelevabile verso ritiro del tagliando n. 13, della nuova carta annonaria per generi alimentari vari di VIII emissione del Comune di Gorizia.

Il prezzo del formaggio suindicato è fissato in lire 33.50.

Una infezione al piede provocata da una scarpa

La signorina Bianca Cauli, di ... anni, da Gorizia, è dovuta ricorrere alle cure del sanitario di guardia dell'Ospedale civile, causa un'infezione prodotta al piede destro da una scarpa troppo stretta.

Si frattura una spalla cadendo causa l'oscurità

L'operaio Antonio Cluter, di 37 anni, da Gorizia, si è prodotto la frattura della spalla sinistra cadendo malamente al suolo, mentre stava rincasando, causa l'oscurità.

Dalla bicicletta

Per ferite ed escoriazioni alla mano sinistra riportate in seguito a una caduta accidentale dalla bicicletta, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale civile il diciottenne Giuseppe Cumar di Mario abitante in via S. Antonio 22. Venne giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Giochi pericolosi

Maneggiando un coltello, il piccino Remo Mulinari, di 10 anni, abitante coi familiari in via Duca d'Aosta, si è ferito accidentalmente alla mano destra. E' stato medicato dai sanitari dell'Ospedale civile.

Cronaca di Cormòns

L'odierno raduno cittadino in Piazza XXIV maggio

Per ordine della competente autorità tutti gli adulti, uomini e donne, abitanti nel comune di Cormòns, escluse le frazioni di Borgnano e Medea, sono invitati a presentarsi alle ore 17 di oggi, domenica 16 aprile, sulla piazza XXIV maggio, dove verranno portate loro a conoscenza le disposizioni dell'autorità relative al servizio per la protezione territoriale.

Con ordinanza del Commissario prefettizio del Comune è stato disposto che oggi tutti gli esercizi pubblici vengano chiusi dalle ore 16.30 alle ore 18 onde dar modo ad una completa partecipazione dei cittadini alla suddetta importantissima conferenza illustrativa.

In tema di esami d'ammissione alla scuola media

Un buon numero di genitori di ragazzi che intendono presentarsi prossimamente agli esami di ammissione alla Scuola Media ci chiedono di voler far presente alla competente autorità scolastica, la opportunità che la sede degli esami stessi per gli ammittendi che risiedono a Cormòns e nel circondario, venga fissata presso la locale sezione staccata delle scuole medie di Gorizia. E nell'esprimere tale loro desiderio gli interessati, oltre a rilevare le ragioni medesime che lo scorso anno militarono a favore dell'istituzione della predetta sezione nella nostra città, ci fanno presente la loro grave preoccupazione se fossero costretti, in questi momenti di crescente pericolo di offese aeree nemiche, ad inviare i propri figliuoli presso sedi di esami piuttosto lontane dalla loro residenza.

Non possiamo che condividere pienamente la loro apprensione e data la circostanza che col prossimo anno scolastico questi giovanetti frequenteranno tutti indistintamente il primo corso della locale Scuola Media, non andremo errati se riteniamo che il Provveditore agli Studi di Gorizia, rinnovando un atto di umana comprensione che suscitò la più viva riconoscenza delle famiglie così amorevolmente assistite vorrà certamente vagliare, con quello spirito di fattiva obbiettività che lo rende benemerito della Scuola, la possibilità di accogliere favorevolmente il desiderio di questo numeroso gruppo di famiglie.

L'odierna 1ª Comunione a Medea

Nella mattinata di oggi, domenica, presso la chiesa parrocchiale di Medea, alla presenza dei genitori e dei devoti di tutta la frazione, si avrà la cerimonia della prima comunione impartita a diverse decine di giovanetti del luogo. Don Francesco Ulian, parroco di Medea, prima del suggestivo rito, parlerà ai fanciulli ed alle fanciulle sul Sacramento della Eucaristia. La cerimonia avrà luogo verso le ore 8 e farà poi seguito la celebrazione di una santa Messa con la partecipazione della corale.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi seconda proiezione del film «Soltanto tu» interpretato da Joannes Heesters, Dora Komar, Fita Benkhoff e Paul Kemp. Regia di Karl Anton.

L'odierna difficilissima prova Cormonese-Ampelea

Sempre più viva si è andata facendo da una settimana l'attesa per l'incontro calcistico di oggi, che assume le proporzioni di un avvenimento di prim'ordine, tale da trasformare il nostro campo sportivo in un panorama di stadio di maggior centro. La venuta tra noi della vedetta di questo veramente appassionante campionato, il fortissimo Ampelea, è un numero di grande attrazione che non può non scuotere potentemente sulla passione degli sportivi della zona e dare così all'avvenimento odierno una fastosa cornice di eccezione, destinata a superare certamente quella che ha caratterizzato l'incontro con gli isontini. Perchè se quella memorabile domenica a richiamare la strabocchevole massa di sportivi è stata la rivincita che i grigio rossi niente affatto rassegnati, chiedevano ai friulani avversari ed alla quale un fervido campanilismo conferiva una particolare nota di emotività, oggi appare alla ribalta del nostro civettuolo campo di gioco lo squadrone isolano con tutta l'autorità della sua rinomanza.

Quanto ai ragazzi di Mian, essi attendono con immutata ed inalterabile serenità l'ora della durissima prova, senza soggezione e senza batticuore: sanno che la compagine isolana è di quelle che possono travolgere con l'irresistibilità della loro foga e della loro tecnica ogni agguerrita e salda difesa ed assicurarsi lauti bottini. Ma non per questo fattore, assolutamente a loro sfavore, i grigio rossi disarmano volontà e cuore. Durante le vicende di questo campionato che furono per essi talvolta piene di luce vivissima, talvolta adombrate da malasorte, i ragazzi di Mian hanno dato prova di fervore e di generosità, non disgiunti da un certo merito di tecnica, che indegnamente traduce l'attuale loro quota, sione.

Sul campo di via Gorizia dinnanzi al loro pubblico che li guarda con amore immutato, essi sapranno dire che se la prova è dura, molto dura, tesissima è la loro volontà ed acceso, molto acceso il loro cuore.

s. p.

SPORT

CALCIO

La domenica sportiva

Campionato di V Zona
XIII giornata
a Trieste: Triestina-Udinese.
a Monfalcone: Crda-Pro Gorizia.
a Trieste: Fonziana-Trieste S. Giusto.
a Cormons: Cormons-Ampelea.

Campionato di 1ª divisione
X giornata
a Manzano: Manzano-Pozzuolo.
a Pordenone: O.N.D. Pord.-Safop.
a Pradamano: Pradamano-Udinese B (amichevole).

Campionato di 1ª categoria
Campoformido-S. Daniele.

Campionato ragazzi
X giornata
Ricreatorio A-Ricreatorio B (campo Brunetta).
Ardita-Edera (campo Moretti).

L'incontro di Monfalcone sospeso

L'incontro di campionato che doveva svolgersi nel pomeriggio di oggi sul campo di Monfalcone dalla squadra del Pro Gorizia e quella del C.R.D.A. è stato sospeso su richiesta motivata della Società calcistica monfalconese.

PALLACANESTRO

L'odierno incontro sul campo di via Orzoni

Oggi alle ore 10 in visita del prossimo campionato di I. categoria, al ... una partita amichevole sul campo di gioco del... tra la squadra ... e quella ... di Udine: questa ... sul campo di via Orzoni.

Gradisca

La benedizione delle case

In questa settimana, i sacerdoti delle due chiese parrocchiali di Gradisca hanno portato a termine, obbedendo ad una antica e sacra usanza, il suggestivo rito della benedizione delle case che era stato iniziato al sabato santo e interrotto durante la solennità di Pasqua.

Replica de «Il medico e la pazza»

«Il medico e la pazza», la brillante commedia di A. De Stefani, recitata con caloroso successo la scorsa domenica dalla Compagnia di prosa del nostro Dopolavoro, sarà ripetuta, a richiesta generale, martedì 18 corrente alle ore 18.30 nella sala del Dopolavoro in via Bergamas.

Benefica elargizione

La ditta fratelli Mucchiut ha fatto pervenire al locale E.C.A. pro Pia Casa di Ricovero, l'importo di lire 500. L'Ente beneficato ringrazia.

Torneo di bocce

Nel pomeriggio odierno, sui magnifici campi di giuoco della Trattoria Toso in via Garibaldi si svolgerà, organizzato dal Dopolavoro comunale di Gradisca, il preannunciato torneo di bocce a terne, dotato di ricchi premi per i vincitori.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Stamane alle ore 7.30, assistito dal fratello Giacomo, serenamente spirava nell'Ospedale civile di Udine

Giuseppe Menini fu Antonio

EX COMBATTENTE

Primo Podestà di Venzone e da molti anni fiduciario di questo Comune del Sindacato dell'Industria

I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 10.

Venzone 15 aprile 1944.

Venerdì alle ore 21 è ritornata in Cielo

Anna Maria Talmasson di Giacomo

di anni 3

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i GENITORI e la piccola SORELLINA.

I funerali avranno luogo domenica 16 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione in piazzale Paolo Diacono 4.

Udine, 15 aprile 1944.

Dichiarazione di morte presunta

(seconda pubblicazione)

Chiunque abbia notizia di VALUSSO GIO. BATTA fu Beltrame, VALUSSO ERMENEGILDO fu Giuseppe e VALUSSO VINCENZO fu Leonardo, da Martignacco le comunichi al Tribunale di Udine entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avvocato Michelloni

Il giorno

Domenica 16 aprile
S. Arcangelo

OSCURAMENTO
Principia alle ore 21 e termina alle ore 6.

COPRIFUOCO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 6.

FARMACIA DI TURNO
Sono di turno oggi le seguenti farmacie: Pontoni-Bassi, via Mercatovecchio n. 26, telef. 80 e Alessi, via Carducci n. 12, telef. 3-66.

STABILIMENTO BAGNI PUBBLICI
Orario ininterrotto dalle ore 7 alle ore 17. Bagno a vapore per signore dalle ore 8 alle ore 12.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: IN CERCA DI FELICITA' - Ore 14.30; ult. 19.30.
VITTORIA: VIETATO AI MINORENNI - Ore 14.30; ult. 19.30.
CENTRALE: L'AMANTE SEGRETA - Ore 14; ultima 19.20.